

EDUARDO II, detto il MARTIRE.

L'anno 975 EDUARDO, primogenito di Edgar, a lui succedette giusta le disposizioni di suo padre, e cinse la corona postagli in capo dalle mani di San Dunstan. L'anno 978 Eduardo nel ritornar dalla caccia passando in vicinanza ad un castello ove soggiornava sua matrigna Elfride in un ad Ethelredo suo figlio, si allontanò dalla brigata per recarsi a vederli, ed ella lo fece assassinare. Le sue virtù lo fecero porre nel catalogo de' santi ed anche in quello dei martiri, benchè non avesse patito per la fede.

ETHELREDO II.

L'anno 978 ETHELREDO, figlio di Edgar e di Elfride, all'età di dodici anni fu riconosciuto re dopo la morte del fratello e consacrato da San Dunstan. I Danesi sino dal principio del regno di Ethelredo, fecero un'invasione in Inghilterra, e continuarono per anni a farvi sbarchi e molti guasti. Nel 991 Ethelredo avendo dato loro battaglia, rimase disfatto ed esborsò una somma di denaro per indurli a ritirarsi. Quest'era un invitarli a ritornare, come avvenne difatti. L'anno 994 Svenone, re di Danimarca, ed Olaiis, re di Norvegia, fecero un nuovo sbarco in Inghilterra, donde trassero pingue bottino. Le loro flotte non cessarono di desolare le spiagge di quest'isola sino all'anno 1001 in cui Ethelredo si sottomise a pagar a que' pirati una somma per esserne liberato. In quest'occasione egli istituì la tassa conosciuta sotto il nome di *danegelt*, monumento, al dir di un moderno, della oppressione degl'Inglesi, della superiorità dei Danesi e della debolezza di Ethelredo. La vergogna di tale assoggettamento fece qualche tempo dopo prendere a questo principe un partito violento di cui ebbe luogo a pentirsi. L'anno 1002 il 13 novembre col consiglio di Edrick-Streon e d'Alfrick, suoi ministri, ei fece trucidare tutti i Danesi de' suoi stati. Svenone accorso per vendicar la morte de' suoi compatriotti, pose tutto a fuoco e sangue e ritornò indietro nel 1005. L'Inghilterra non s'era